

## CODICI

Tipo scheda OA

## CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 42200000

## OGGETTO

### OGGETTO

Oggetto dipinto

### SOGGETTO

Soggetto veduta di piazza Maggiore a Bologna

Titolo Bologna Antica

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia palazzo

Tipologia raccolta d'arte

Contenitore Città Metropolitana di Bologna

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Malvezzi de' Medici

Denominazione spazio viabilistico via Zamboni, 13

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero A.P.T. 193

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1920

A 1970

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Gentili Arnaldo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1890/ 1988

Sigla per citazione S08/00003717

## DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ applicazione su compensato/ pittura a olio

### MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 76

Larghezza 95

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto rievoca una visione dell'antica Bologna seicentesca. Di piazza Maggiore si osserva di scorcio, sulla sinistra, il Palazzo Comunale o d'Accursio: di fianco al portale d'ingresso, sottolineato da due coppie di colonne, si vede un piccolo porticato ligneo contenente la garitta delle guardie del cardinale legato; il portale è sormontato dall'ampia nicchia con timpano curvilineo ospitante la statua bronzea del pontefice bolognese Gregorio XIII, fusa tra il 1576 e il 1580. Tra il Palazzo Comunale e il Palazzo del Podestà, con fronte porticato, sorge la fontana del Nettuno o del Gigante, realizzata dal Giambologna tra il 1563 e il '66. Nel fondo si distingue con veduta di taglio l'altissima facciata in laterizi della chiesa vescovile di S. Pietro con l'alto campanile sormontato da cupola bronzea. Svetta sulla destra la Torre dell'Arengo al di sopra del Palazzo del Podestà.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria  
Posizione retro della tavola in alto a destra  
Trascrizione Bologna Antica del Prof. Gentili

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## MOSTRE

Titolo Arnaldo Gentili  
Luogo Bologna  
Data 1980

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2001  
Nome De Pellegrin L.  
Nome Mazzoni G.  
Nome Graziani G.  
Funzionario responsabile Zucchini, Alessandro

## ANNOTAZIONI

Osservazioni

L'indicazione del soggetto e dell'autore del dipinto: Prof. Gentili è situata nel retro in alto a destra. Alcune opere, come questa, possiedono una targhetta con il numero d'inventario dell'Apt (Azienda di promozione turistica) istituita nel 1983 e assorbita nel 1994 dall'Amministrazione Provinciale di Bologna, che ha sostituito il precedente Ept (Ente provinciale per il turismo) istituito tra il 1935-'36 e riordinato nel 1960. Di tali organismi (Apt-Ept) non è stato tuttavia possibile recuperare i registri d'inventario.

Arnaldo Gentili (Bologna 1890-1988) frequenta l'Accademia di Belle Arti a Bologna. Il pittore si aggancia al filone di Luigi Bertelli. Non accetta il floreale, preferisce il filone naturalistico con tutte le sue complicità, fedele al contatto umano e spirituale con quella sua natura che dall'alba al tramonto emana un fantastico soave humour di poesia. È un vibrare talmente intenso che non lo si può riprodurre con un tratto di matita e di pennello, ma lo si può carpire solo se entra in simbiosi con lo spirito. In lui il cromatismo soffuso di intense trasparenze non sposa caratteristiche ottocentesche, anzi assorbe l'innovazione novecentesca a volte forzando le cromie, come se un technicolor le violasse. È il pittore che difende il passato, anzi lo trasmette al futuro con una chiave di lettura del tutto nuova (<http://www.ospitedibologna.it>).

Il pittore Arnaldo Gentili è citato da Italo Cinti, in: "Cento pittori bolognesi a metà del XX secolo", Bologna 1959.

---

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati